

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE AZIENDALE DELLE EMERGENZE COVID-19

Faenza, 25/08/2020

Contatto stretto ad alto rischio di esposizione (definizione integrata secondo le indicazioni internazionali ECDC) :

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Si ricorda che i "contatti stretti" devono essersi verificati negli ultimi 14 giorni.

Contatti indiretti (al momento non sono previste misure restrittive o precauzioni particolari, salvo attenersi alle norme igieniche indicate dal Ministero della Salute.

- una persona che non ha avuto contatti stretti con possibili casi positivi al coronavirus;
- una persona che ha avuto solo contatti indiretti, ad esempio, con un collega di lavoro identificato come contatto stretto di un caso positivo

Periodo di incubazione del virus COVID-19

Si stima che sia compreso fra i 2 e gli 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

Superamento del periodo di incubazione

Quando sono trascorsi più di 14 giorni dall'ultimo contatto avuto con un caso positivo non sono al momento previste misure preventive particolari, salvo attenersi alle norme igieniche indicate dal Ministero della Salute.

Caso 1: Se un lavoratore dichiara di essere venuto in contatto stretto con persona confermata positiva al covid-19 nei 2 giorni precedenti l'ingresso in azienda

L'AZIENDA AVRA' **INFORMATO** PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI che, nel presente caso in analisi, **NON POTRANNO ENTRARE o RESTARE IN AZIENDA INVITANDOLI A RIMANERE o TORNARE PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE** (invitare ad indossare mascherina e di rimanere più lontano ed isolato possibile dai soggetti presenti in azienda) E CONTATTARE IL PROPRIO MEDICO CURANTE



IN TAL CASO IL CONTATTO STRETTO SARA' GIA' NOTO ALLE AUTORITA' SANITARIE CHE PROVVEDERANNO ALL'INDAGINE EPIDEMIOLOGICA E FORNIRANNO LE DOVUTE ISTRUZIONI (isolamento fiduciario-tamponi)



IL MEDICO CURANTE PRODURRA' IL CERTIFICATO DI MALATTIA ATTESTANTE IL PERIODO DI QUARANTENA, INDICANDO GLI ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO EMESSE DALL'OPERATORE DI SANITA' PUBBLICA



RIENTRO IN AZIENDA

IL PERIODO DI ISOLAMENTO SENZA SVILUPPO DI SINTOMI SARA' DEFINITO CONCLUSO DAGLI OPERATORI SANITARI SULLA BASE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA ATTIVA A SEGUITO DI SPECIFICA COMUNICAZIONE TRASMESSA DALL'AUTORITA' SANITARIA AL DIPENDENTE

Caso 2: Se un lavoratore sviluppa sintomi durante l'attività lavorativa (caso sospetto)

L'AZIENDA FARA' INDOSSARE LA MASCHERINA ED INVITERA' IL LAVORATORE A RECARSI PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO E CONTATTARE IL PROPRIO MMG



L'AZIENDA **CONTATTA IL MEDICO COMPETENTE** PER ATTIVARE LE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO



IL MMG PRODURRA' IL CERTIFICATO DI MALATTIA ATTESTANTE IL PERIODO DI QUARANTENA, INDICANDO GLI ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO EMESSE DALL'OPERATORE DI SANITA' PUBBLICA



RIENTRO IN AZIENDA

I TEMPI DI GUARIGIONE SONO STABILITI DAL MEDICO CURANTE.

Caso 3: Lavoratore positivo al Covid-19

SEGNALAZIONE ALL'AUTORITA' SANITARIA COMPETENTE PER TERRITORIO CHE PROCEDERA' CON L'INDAGINE EPIDEMIOLOGICA ED IDENTIFICAZIONE DEI CONTATTI STRETTI



LA DITTA CONTATTA ED **INFORMA IL MEDICO COMPETENTE** PER RICEVERE EVENTUALI ISTRUZIONI



LA DITTA COLLABORA CON LE AUTORITA' SANITARIE NELLA **DEFINIZIONE DI CONTATTI STRETTI** IN AZIENDA FORNENDO LE INFORMAZIONI RICHIESTE



ATTENDE ISTRUZIONI DA PARTE DELLE AUTORITA' SANITARIE E **PUO' CAUTELATIVAMENTE ALLONTANARE I PROPRI DIPENDENTI INDIVIDUATI COME "CONTATTI STRETTI" (ultimi 14 gg)**



I CONTATTI STRETTI SARANNO CONTATTATI DALL'AUTORITA' SANITARIA E SARANNO POSTI IN ISOLAMENTO DOMICILIARE ED ATTENDERANNO ISTRUZIONI



TUTTI I DIPENDENTI DI CUI SOPRA, PROVVEDERANNO A CONTATTARE IL PROPRIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE PER LA PRODUZIONE DEL **CERTIFICATO DI MALATTIA**



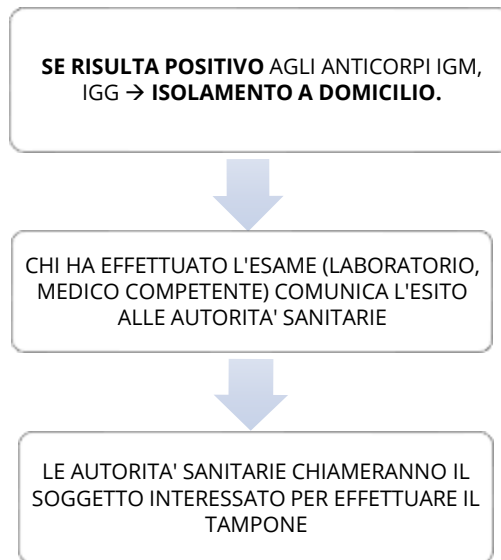
LA DITTA PROVVEDERA' ALLA **PULIZIA E SANIFICAZIONE E VENTILAZIONE** DEGLI AMBIENTI DI LAVORO (che fino a quel momento dovranno rimanere interdetti) COME PREVISTO DAI PROTOCOLLI AZIENDALI INFORMANDO LE DITTE SPECIALIZZATE AFFINCHE' IL DATORE DI LAVORO ADOTTI TUTTE LE CAUTELE NECESSARIE



RIENTRO IN AZIENDA

IL LAVORATORE POTRA' RIENTRARE SOLO DIETRO PRESENTAZIONE DEL CERTIFICATO DI GUARIGIONE RILASCIATO DALL'AUTORITA' SANITARIA E DOVRA' ESSERE ANCHE TRASMESSO AL MEDICO COMPETENTE (OVE PREVISTO) CHE PROCEDERA' CON LE VISITA MEDICA

TEST SIEROLOGICI



QUARANTENA O ISOLAMENTO E SORVEGLIANZA ATTIVA

(<https://www.ausl.bologna.it/per-i-cittadini/coronavirus/faq-covid>)

- Quarantena obbligatoria con sorveglianza attiva (es. caso stretto)
- Permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva (es. rientro da aree ad alto rischio)

La misura viene applicata ai contatti stretti di casi confermati di COVID-19 e casi confermati COVID-19 positivi prevede di rimanere a casa per 14 giorni.

La sorveglianza attiva prevede una telefonata quotidiana da parte degli operatori di Sanità Pubblica per verificare lo stato di salute della persona in isolamento per tutto il periodo di 14 giorni.

L'obiettivo della sorveglianza è individuare prontamente l'eventuale comparsa di sintomi per poter intervenire precocemente con un esame diagnostico e una terapia.

Fine della sorveglianza. La certificazione di fine sorveglianza viene inviata a chi è stato un contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e per questo è stato sottoposto a isolamento domiciliare e non ha sviluppato sintomi durante il periodo di 14 giorni.

Se durante il periodo ha sviluppato sintomi, la certificazione verrà inviata a seguito dell'esito negativo del tampone o, in caso di positività, dei due tamponi negativi che attestano la guarigione.